

Il giorno 5 marzo alle ore 17 si è svolto l'incontro della commissione AQ del Cds in studi filosofici e storici allargato alla commissione per il riesame: Marco Carapezza, Alice Pugliese, Chiara Giubilaro, Rosa Maria Lupo, gli studenti: Gabriele Bongiovanni, Antonino Adragna con gli stake holders che erano stati contattati: Roberta Pellegrino, ceo di Ludwig Guru, Rosaro Perricone dir. Museo delle marionette, Pasquale Maggiore ceo MCQ promozione e sviluppo, Antonino Giuffrida New Digital frontiers, e Nicolo Milanese Arpino, credit agricole, con il quale è previsto un incontro con gli studenti il giorno 8 marzo alle ore 12 teso a spiegare la complessità di un'azienda come il *credit agricole* e un incontro con un'esperta di formazione della banca che spiegherà agli studenti come realizzare un curriculum mirato al mondo delle aziende.

Il coordinatore del corso ha illustrato il corso di Laurea in Studi filosofici e storici e successivamente quello in Scienze filosofiche e storiche i due corsi di laurea mettendo in luce la struttura dei corsi e come si possano considerare oltre che singolarmente come momenti di un'unica filiera tesa alla formazione di uno specialista nell'ambito delle discipline filosofiche, storiche e delle scienze umane.

Tutti gli intervenuti hanno espresso apprezzamento per il modello formativo del CdS e per l'attenzione ai percorsi professionalizzanti (tirocini laboratori, altri momenti di incontri). Ed è stata espressa inoltre espressa soddisfazione per la capacità dei docenti e delle strutture del CdS di lavorare in partnership nell'organizzazione di eventi di terza missione. È stato inoltre rilevato come come la componente studentesca abbia partecipato a tutti gli incontri in modo produttivo e vivace.

Tra gli interventi:

Pasquale Maggiore, lui stesso in possesso di laurea (e dottorato) in filosofia, apprezzando la solidità del percorso formativo mostrato dal corso di laurea, ha evidenziato come gli studenti non acquisiscano competenze di ambito economico e statistico che sarebbero molto apprezzate dalle imprese.

Roberta Pellegrino anch'essa con un back Ground filosofico e con un Phd in economia, concordando sulla solidità del percorso formativo offerto dai corsi di laurea ha mostrato come il sito di presentazione del corso poco attrattivo e motivante per gli studenti. Anche lei concordava che allo stato attuale i laureati del corso di laurea sono poco attrattivi per un'azienda che voglia assumere laureati in filosofia. Aggiungendo che non mancherebbero le occasioni di lavoro per i laureati in filosofia a condizioni che questi sapessero però muoversi meglio nell'ambito della trasformazioni che stanno avvenendo nella società grazie allo straordinario boom dell'IA. A suo dire i corsi di laurea dovrebbero puntare oltre che sui contenuti filosofici e storici, sull'acquisizione di competenze basilari, quali la capacità di scrittura, conoscenza dell'inglese e capacità di muoversi nel mondo dell'analisi dei big data, acquisendo alcune capacità tecniche ma soprattutto lavorando, una volta acquisita una base tecnica, teoricamente su questi temi.

Antonino Giuffrida, in passato professore di storia moderna all'Università di Palermo ed oggi editore, concordando sulla ricchezza del percorso formativo, rileva che per l'attrattività di un laureato in un'azienda, una capacità importante è quella di sapere comunicare la cosiddetta "filosofia aziendale" e dunque concordava con gli interventi precedenti sulla necessità di rafforzare le capacità comunicative degli studenti e la loro capacità di coniugare i contenuti filosofico con le sfide della modernità

Un'ampia discussione ha fatto seguito a questi commenti utilissimi.

Tutti gli intervenuti si sono impegnati a compilare il questionario con le parti sociali fornitoci dal PQA di Ateneo.

La seduta è stata tolta alle ore 19.